



Comune
di Pesaro

N. di Documento 1255415
N. della deliberazione 76
Data della deliberazione 09/05/2011
Classifica
Allegati n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N. 41

Convocazione 1^

Seduta pubblica

**OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA BENEMERITA ALLA SOPRANO
ELVIDIA FERRACUTI.**

L'anno **duemilaundici**, addì **nove** del mese di **Maggio** alle ore **16:00**, in Pesaro e nella sala delle adunanze del Consiglio, convocato per determinazione del Presidente, previ avvisi in data **04/05/2011** notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto sono presenti ed assenti i Signori:

	P	A		P	A
Andreolli Dario	SI		Fraternali Francesca	SI	
Balducci Domenico		SI	Ippaso Davide	SI	
Ballerini Mirko	SI		Manenti Monica	SI	
Barbanti Ilaro	SI		Mariani Stefano	SI	
Bettini Alessandro	SI		Marinucci Mauro		SI
Biagiotti Roberto		SI	Mascioni Giuseppe		SI
Camboni Lorenzo	SI		Mengucci Sara	SI	
Camilli Sandrina	SI		Mosconi Mauro		SI
Cascino Piergiorgio	SI		Nardelli Massimiliano	SI	
Cassiani Giovanna	SI		Nobili Andrea	SI	
Ceriscioli Luca	SI		Olmeda Claudio		SI
Cerisoli Callisto		SI	Pagnini Alessandro	SI	
Cesarini Massimo	SI		Panzieri Stefano		SI
Ciancamerla Silvano	SI		Pedinotti Federico	SI	
Cipolletta Giovanni		SI	Perugini Marco	SI	
Della Dora Mila		SI	Roscini Dante	SI	
Di Bella Niccolò	SI		Rossi Carlo	SI	
Di Domenico Alessandro	SI		Signorotti Milena		SI
Eusebi Valter	SI		Tartaglione Caterina Emirene Lilla		SI
Fiumani Alessandro		SI	Trebbi Luciano	SI	
			Vimini Daniele	SI	

Presenti n. 28

Assenti n. 13

Presiede il Presidente **Dott. Barbanti Ilaro**

Assiste alla seduta il **Vice Segretario Generale Dott.ssa Nonni Paola**

Scrutatori: **Manenti – Perugini – Andreolli**

Sono presenti gli Assessori: **Belloni – Biancani – Catalano – Coraducci – Delle Noci – Gambini – Parasecoli – Pascucci – Pieri – Signoretti**



In apertura di seduta

Entrano i consiglieri Cerisoli, Della Dora, Signorotti, Olmeda ed esce il consigliere Cesarini; i presenti sono ora n. 31.

Il Presidente pone in discussione l'atto di conferimento della cittadinanza benemerita alla soprano Elvidia Ferracuti, iscritto al n. 3 dell'O.d.G. come da schema di deliberazione agli atti che di seguito si trascrive:

“”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione del Gabinetto del Sindaco:

“

Elvidia Ferracuti nasce a Petritoli (AP) il 3 ottobre 1935 e sin da giovanissima manifesta grandi attitudini per la musica e per il canto.

A 15 anni è ammessa come allieva auditrice di canto al Conservatorio “Gioachino Rossini” di Pesaro con il massimo dei voti, dopo aver cantato la Traviata.

A 17 e 18 anni vince i concorsi nazionali ENAL e a 19 anni debutta nel ruolo di Gilda in Rigoletto al Teatro Pergolesi di Jesi.

A 20 anni si diploma in canto, al Conservatorio Rossini, con il massimo dei voti e la lode. E proprio qui, all'Auditorium Pedrotti, debutta ufficialmente interpretando l'Opera moderna il “telefono” di Giancarlo Menotti. Seguono poi l'”Elvira” ne I Puritani di Bellini al Comunale di Bologna e “Norina” nel Don Pasquale di Donizetti con il Piccolo Teatro di Verona.

L'apprezzamento che riscuote le apre le porte dei più grandi palcoscenici: è Adina nell'Elisir d'Amore a Milano; al San Carlo di Napoli canta in nove stagioni consecutive (di cui tre con tre edizioni del Barbiere di Siviglia); interpreta diverse opere in altri grandi Teatri.

Con l'Opera di Roma è stata interprete di Gilda in Rigoletto e protagonista della donizettiana “Lucia di Lammermoor”.

Ha calcato con successo i palcoscenici di Francia, Germania, Svizzera, Svezia, Jugoslavia, Danimarca, Finlandia, Tunisia e Libia.

Ha anche partecipato al film “Rossini”, per l'Istituto Luce e la Kronos, con la regia di Giuseppe Ferrara.

Ha inciso Inediti in prestigiosi LP apprezzati anche in Giappone.

Il 1958 segna uno spartiacque nella sua vita artistica. Dal 12 agosto di 53 anni fa è per tutti la “Rosina delle Marche”. Il titolo meritato che porta con orgoglio lo conquistò grazie al grande successo che ottenne interpretando per la prima volta, al Teatro dell'Aquila di Fermo, il noto personaggio del Barbiere di Siviglia di Rossini. Fu quello l'incontro con l'Opera di Rossini che, non solo con il Barbiere, occuperà un posto privilegiato nel suo repertorio.

Vincitrice di concorsi nazionali ed internazionali, ha ricevuto molti premi e riconoscimenti in gioventù e alla carriera.

Per i suoi meriti artistici ha ricevuto dal Presidente della Repubblica l'Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana. Unica donna marchigiana che abbia ricevuto questa onorificenza per Meriti Artistici.

Ma Elvidia Ferracuti non è stata solo una apprezzatissima cantante lirica. E' stata per 28 anni una stimata docente di Canto Principale e Arte Scenica al Conservatorio Rossini di Pesaro, al Conservatorio “D'Annunzio” di Pesacera e alla Sezione staccata di Fermo del Conservatorio Rossini.

Quando non ha più calcato le scene teatrali, ha continuato ad esibirsi in numerosi recital e concerti rivelandosi, oltre che cantante d'Opera, anche sensibile interprete di musiche da camera e ricercatrice e trascrittrice di musiche rare ed inedite.

Elvidia Ferracuti dispone di un animo romantico e sensibile. Donna di carattere forte e deciso, non tollera torti e compromessi. Sempre rigorosissima con se stessa, con studio costante, non ha mai cantato una parte senza una adeguata preparazione vocale e scenica.

Tutti conoscono il suo grande amore per il teatro lirico, ma anche quello per la “sua terra marchigiana” che sottolinea sempre con una vena di emozione. E, oltre a quello per la sua natale Petritoli, l'amore per la città di



Pesaro, nella quale risiede dal 1957, a cui si dichiara grata “per averla accolta come una figlia e per averle dato tanto”.

Anche Pesaro ha avuto tanto da lei: aver legato il prestigio del suo nome a quello di Pesaro e all’opera di Rossini; un impegno costante nel campo della musica e della lirica (stimata docente al Conservatorio; socia fin dalla fondazione del Circolo Amici della Lirica di cui è stata Presidente, dirigente artistica e animatrice appassionata), campi attorno ai quali Pesaro ha costruito un ruolo mondiale.

Cittadina esemplare, ha riversato su Pesaro il proprio amore ed i meriti acquisiti in campo artistico in tanti anni di carriera.

Per queste ragioni si propone di attribuire a Elvidia Ferracuti la “Cittadinanza Benemerita” con la seguente motivazione:

“Cittadina pesarese da cinquantaquattro anni, ha onorato la città con una luminosa carriera di cantante lirica, di docente di canto e di promotrice di lodevoli iniziative nel campo della musica. Ha legato il suo nome a quello di Gioachino Rossini: con l’interpretazione della sue Opere, in primo luogo del Barbiere di Siviglia, meritando il titolo di Rosina delle Marche; con la sua qualificata docenza al Conservatorio Rossini; con l’impegno nell’animazione del Circolo Amici della Lirica. I successi riportati in Italia e nel mondo hanno dato lustro a Pesaro e alla sua vocazione musicale.”

La benemerenzza sarà conferita al beneficiato nel corso della stessa seduta del Consiglio comunale.

Fatta propria la proposta del Sindaco e dell’Ufficio di Presidenza di conferire la cittadinanza benemerita alla soprano Elvidia Ferracuti, illustre cantante lirica e docente di canto, per le motivazioni esposte nella relazione soprariportata;

Considerato che il conferimento della cittadinanza benemerita alla soprano Elvidia Ferracuti, che ha legato il suo nome a quello di Gioachino Rossini, si inserisce a pieno titolo nella tradizione di Pesaro e costituisce manifestazione di riconoscimento e gratitudine della città, erede di Rossini, nei confronti dell’illustre cantante lirica;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l’art. 4 del Regolamento per il “Riconoscimento di civiche benemerenzze” approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 173 del 01.12.2008;

Visto il parere espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Testo unico delle Leggi sull’ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 dal Responsabile del Servizio Relazioni di Governance attestante la regolarità tecnica della presente proposta;

DELIBERA

1) **DI CONFERIRE** la cittadinanza benemerita di Pesaro alla soprano Elvidia Ferracuti con la seguente motivazione:

“Cittadina pesarese da oltre cinquant’anni, ha onorato la città con una luminosa carriera di cantante lirica, di docente di canto e di promotrice di lodevoli iniziative nel campo della musica. Ha legato il suo nome a quello di Gioachino Rossini: con l’interpretazione della sue Opere, in primo luogo del Barbiere di Siviglia, meritando il titolo di Rosina delle Marche; con la sua indimenticata docenza al Conservatorio Rossini; con l’impegno nell’animazione del Circolo Amici della Lirica. I successi riportati in Italia e nel mondo hanno dato lustro a Pesaro e alla sua vocazione musicale.”

2) **DI DEMANDARE** al Sindaco il rilascio dell’attestazione della concessione della cittadinanza benemerita di cui al punto 1).

“”

Relaziona il Presidente del Consiglio dott. Ilaro Barbanti il quale dà anche lettura della motivazione ufficiale del conferimento della cittadinanza benemerita.

L’intervento viene registrato su nastro magnetico, conservato agli atti del Comune, per essere successivamente trascritto a cura dell’Ufficio Segreteria.



Quindi il Presidente, poichè nessun consigliere chiede la parola, pone ai voti lo schema di deliberazione soprascritto.

La votazione, svoltasi con sistema elettronico, dà il seguente risultato:

- Presenti	n. 31
- Votanti	n. 31
- Voti favorevoli	n. 31

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando che l'atto è approvato all'unanimità.

Il Presidente invita, quindi, la sig.ra Ferracuti alla Presidenza per lo svolgimento, alla presenza delle autorità, della cerimonia di consegna da parte del Sindaco Ceriscioli dell'attestato di concessione della cittadinanza benemerita.

/ld



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Dott. Barbanti Ilaro

Il Vice Segretario Generale

Dott.ssa Nonni Paola
